

BILANCIO POP REGIONE PIEMONTE



Popular Financial Reporting

Realizzato in collaborazione con l'Università di Torino

Dipartimento di Management "Valter Cantino"



IN QUESTO REPORT:



1 - INTRODUZIONE

2 - ENTRATE DELLA REGIONE

3 - DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE

4 - FOCUS SUL CONSOLIDATO

5 - SENTIMENT ANALYSIS

6 - AGENDA 2030

7 - BENESSERE EQUO E SOSTENIBILE - BEST PIEMONTE 2023

8 - PIANO DI DIFFUSIONE



1 - INTRODUZIONE

1.1 - COS'È IL BILANCIO POP



1.2 - NOTA METODOLOGICA

1.3 - TERRITORIO, POPOLAZIONE E IMPRESE



1.1 – COS'È IL BILANCIO POP



Diffuso nei Paesi anglosassoni come Usa, Canada e Australia, il Popular Financial Reporting in Italia viene chiamato Bilancio POP. Il Bilancio POP è:

- lo strumento di rendicontazione consolidata sociale che si mette “nei panni dei cittadini” semplificando il linguaggio economico-finanziario-patrimoniale;
- un documento che, con immagini e grafiche, racconta le attività dell’amministrazione pubblica;
- la traduzione di informazioni complesse in notizie semplici e accessibili: uno strumento prezioso per favorire la conoscenza reciproca della pubblica amministrazione e dei suoi cittadini, ma anche per migliorare la comunicazione all’interno degli enti.

Il Bilancio POP della Regione Piemonte è frutto della collaborazione tra l’amministrazione regionale e il Dipartimento di Management dell’Università di Torino.

REGIONE PIEMONTE – COMITATO TECNICO: Andrea Tronzano, Giovanni Lepri, Alessandro Bottazzi, Pierluigi Cecati, Domenico Pollifrone

UNITO – COMITATO SCIENTIFICO: Paolo Pietro Biancone, Silvana Secinaro, Valerio Brescia, Davide Calandra, Federico Chmet, Federico Lanzalonga, Michele Oppioli, Ginevra Degregori, Lara Demarchi, Alessia Nicola



1.2 - NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio POP della Regione Piemonte **illustra i risultati di gestione della Regione** e delle sue società ed enti strumentali relativi all’anno 2023. È un documento di rendicontazione economico-patrimoniale che riguarda tutte le funzioni regionali e richiede un percorso di analisi che comprende:

- ricognizione e definizione competenze e responsabilità nel gruppo pubblico
- analisi dell’incidenza sui bisogni legata a fattori di allocazione delle risorse
- definizione dei portatori di interesse o stakeholder
- letteratura scientifica sul tema
- confronto sulla prassi di realizzazione del documento nei paesi anglofoni
- definizione della forma grafica e del linguaggio che risponda alle esigenze dei lettori.

Incidenza della spesa e ripartizione delle responsabilità con il gruppo consolidato guidano la narrazione. Parole d’ordine del POP sono trasparenza e accessibilità per spiegare come vengano reperite e utilizzate le risorse, quali siano gli obiettivi dell’amministrazione e stimolare il cittadino e tutti i portatori di interesse verso una maggiore partecipazione alla cosa pubblica.



1.3 - TERRITORIO, POPOLAZIONE E IMPRESE



POPOLAZIONE: La popolazione della regione Piemonte è di circa 4.252.581 abitanti e rappresenta il 7,2% della popolazione italiana.

RISORSE IDRICHE: Laghi: 97 - Fiumi e torrenti: 102

TERRITORIO: Superficie: 25.387 km² - altitudine media: 421 m.s.l.m. - coordinate: 45° 4' 23.3" N, 7° 40' 51.7" E (comune di Torino)

SUDDIVISIONE GEOGRAFICA: Comuni: 1180 - province: 7 - Città metropolitane 1

Il 48,8% della popolazione vive in piccole città e sobborghi e il 26,2% in città. Nelle aree interne, distanti dai centri di offerta dei servizi essenziali, risiede solo il 10,6% (22,7% la media italiana).



PILLOLE DI DATI DELLA POPOLAZIONE



Province	Popolazione Totale	Popolazione Maschi	Popolazione Femmine	Nati Totale	Morti Totale
TORINO	2.203.353	1.070.912	1.132.441	12.950	26.643
VERCELLI	165.821	81.199	84.622	942	2.422
NOVARA	364.046	178.098	185.948	2.226	4.118
CUNEO	582.194	289.226	292.968	3.946	6.931
ASTI	207.785	102.372	105.413	1.170	2.804
ALESSANDRIA	406.831	198.991	207.840	2.202	6.028
BIELLA	168.707	81.625	87.082	841	2.459
VERBANO - CUSIO - OSSOLA	153.844	74.983	78.861	762	2.103
Totale	4.252.581	2.077.406	2.175.175	25.039	53.508

fonte: elaborazione dati della Regione Piemonte 31 dicembre 2023 - ISTAT



DATI SULLE IMPRESE PRESENTI SUL TERRITORIO NELL'ANNO 2023



Questa tabella racconta la storia del tessuto economico del territorio, con **422.880 imprese registrate** che fanno pulsare l'economia!

I BIG DEL GIOCO

- ☐ ☐ **Commercio all'ingrosso e al dettaglio** è il re indiscusso con ben **92.969 imprese!** Pensate a quante attività ci permettono di fare shopping o acquistare i prodotti che amiamo.
- ☐ ☐ **Costruzioni**, il secondo campione, con **65.481 imprese!** Questo settore non solo costruisce edifici, ma anche il futuro della città.
- ☐ ☐ **Agricoltura, silvicoltura e pesca** è il cuore verde della regione, con **47.879 imprese** che portano la natura sulle nostre tavole!

LE STAR EMERGENTI

- ☐ ☐ **Servizi di informazione e comunicazione** con **9.241 imprese.** Segno che il digitale sta conquistando il Piemonte, trasformando il modo in cui viviamo e lavoriamo.
- ☐ ☐ **Attività professionali, scientifiche e tecniche** con **18.624 imprese.** Il cervello dell'economia lavora qui, innovando e supportando gli altri settori.
- ☐ ☐ **Attività immobiliari** con **31.822 imprese** dimostrano quanto sia vivace il mercato degli immobili, riflettendo una città sempre in movimento.

LE NICCHIE CHE FANNO LA DIFFERENZA

- ☐ ☐ **Energia e gas** con **1.251 imprese** sta lavorando dietro le quinte per alimentare tutto il resto.
- ☐ ☐ **Fornitura di acqua** con **743 imprese**, essenziale per il benessere e la sostenibilità.
- ☐ ☐ **Estrazione di minerali** con **191 imprese** è un settore piccolo, ma ultra-specializzato.

LE PICCOLE PERLE NASCOSTE

- ☐ ☐ **Sanità e assistenza sociale** con **2.894 imprese** e **istruzione** con **2.601 imprese** ricordano che oltre all'economia, c'è chi si prende cura delle persone.
- ☐ ☐ **Attività artistiche, sportive e di intrattenimento** con **5.151 imprese.** Questo è il motore della creatività e del divertimento.

Settore	Registrate
Agricoltura, silvicoltura pesca	47.879
Estrazione di minerali da cave e miniere	191

Attività manifatturiere	37.443
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1.251
Fornitura di acqua	743
Costruzioni	65.481
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	92.969
Trasporto e magazzinaggio	9.780
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	29.587
Servizi di informazione e comunicazione	9.241
Attività finanziarie e assicurative	11.481
Attività immobiliari	31.822
Attività professionali, scientifiche e tecniche	18.624
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	17.025
Amministrazione pubblica e difesa	5
Istruzione	2.601
Sanità e assistenza sociale	2.894
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	5.151
Altre attività di servizi	20.332
Attività di famiglie	15
Imprese non classificate	18.365
Grand Total	422.880

fonte: Camera di Commercio di Torino

2 – ENTRATE DELLA REGIONE

2.1 - INQUADRAMENTO GENERALE

2.2 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA,
CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

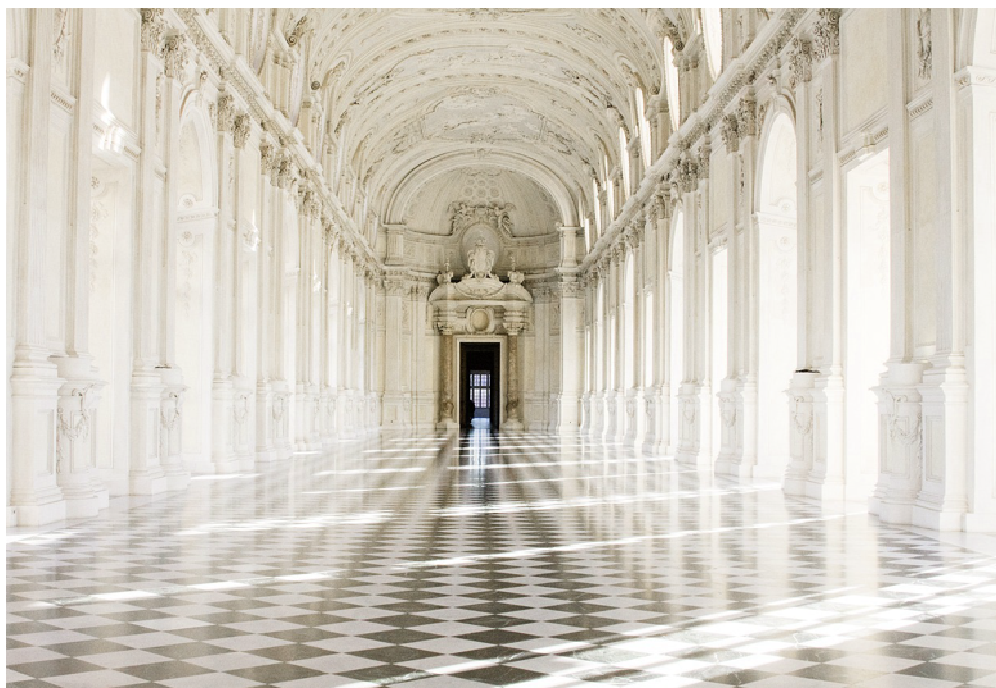
2.3 – TRASFERIMENTI CORRENTI

2.4 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

2.5 – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

2.6 – ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

2.7 – ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO



2.1 - INQUADRAMENTO GENERALE



Le regioni a statuto ordinario come il Piemonte ottengono i loro fondi principalmente da:

1. **Tributi propri:** tasse che la regione può raccogliere da sola.
2. **Quota dell'IVA:** una parte dell'IVA raccolta va alle regioni.
3. **Entrate proprie:** soldi che arrivano da attività economiche della regione, come la gestione di beni o investimenti.
4. **Trasferimenti perequativi:** aiuti dallo Stato per le regioni con meno risorse fiscali per abitante.
5. **Debito:** solo per finanziare progetti di investimento (come dice l'articolo 119 della Costituzione).

Le principali tasse regionali

Le regioni guadagnano soprattutto da tre tasse:

- **IRAP** (Imposta regionale sulle attività produttive)
- **Addizionale IRPEF** (una percentuale in più sull'imposta sui redditi)
- **Tassa automobilistica** (bollo auto)



Esistono poi alcune tasse minori, come:

- **Addizionale regionale sul gas naturale** (ARISGAM)
- **Tassa sui rifiuti in discarica**

Le regioni possono modificare leggermente le aliquote, ma sempre entro i limiti stabiliti dallo Stato. Ad esempio, possono variare l'aliquota IRPEF in base al reddito o l'IRAP per categorie economiche. Sono poi le regioni a gestire tutta l'amministrazione, come la riscossione e i rimborsi.

Novità sull'IRAP

Dal 2022, la legge di bilancio ha esentato dall'IRAP i lavoratori autonomi e le piccole imprese, creando un fondo apposito per compensare le regioni del mancato gettito.

IVA e Sanità

La compartecipazione all'IVA è un'entrata speciale. Una buona parte di questa viene usata per finanziare la sanità e non è considerata una vera e propria "tassa". Le regioni ricevono una parte dell'IVA raccolta a livello nazionale, stabilita dal Decreto Legislativo 56 del 2000 e ogni anno, un decreto specifico fissa questa quota.

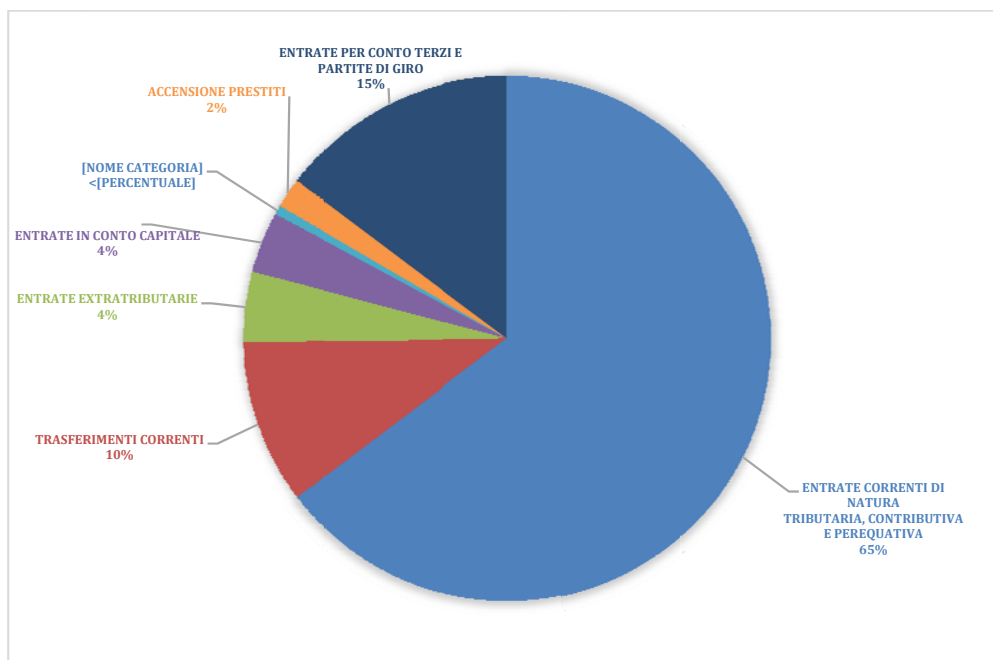
Trasferimenti statali

Lo Stato invia alle regioni altri fondi principalmente per **sanità** e **trasporto pubblico locale** (come i bus e i treni regionali). Altri tipi di trasferimenti sono stati progressivamente ridotti.

Nel 2023 le entrate accertate sono state di **16.128 milioni** di euro. Nella tabella sono elencati gli importi di entrata per competenza, suddivisi secondo le regole del bilancio pubblico.



TIPOLOGIA DI ENTRATA	EURO	PRO- CAPITE IN EURO	%
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	10.439.286.770	2.455	64,72%
TRASFERIMENTI CORRENTI	1.623.678.147	382	10,07%
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	696.170.725	164	4,32%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	603.911.089	142	3,74%
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	90.300.885	21	0,56%
ACCENSIONE PRESTITI	297.845.783	70	1,85%
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.377.557.739	563	14,74%
TOTALE ENTRATE 2023	16.128.751.138	3.796	

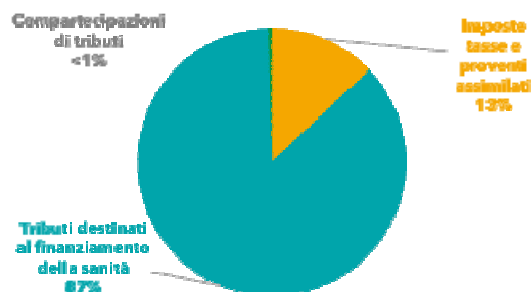


2.2 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Nel 2023 le entrate correnti accertate ammontano a 10.439 milioni di euro e rappresentano il 65% delle entrate complessive ricevute dall'amministrazione regionale. Tali entrate sono costituite da:

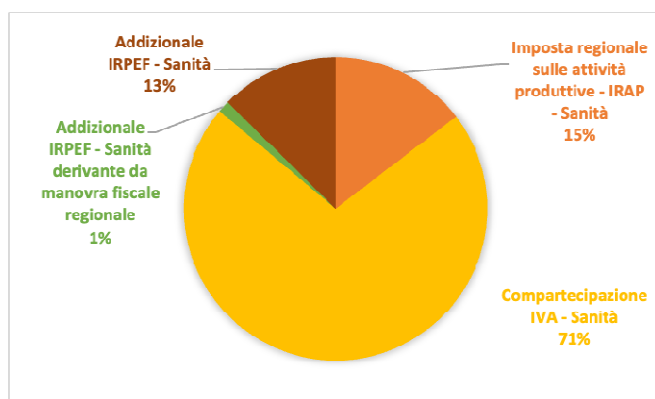
- tributi destinati al finanziamento della sanità per una somma pari a 9.048 milioni di euro,
- imposte, tasse e proventi assimilati per una somma pari a 1.348 milioni di euro,
- compartecipazioni di tributi per una somma pari a 42 milioni di euro

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	
Imposte tasse e proventi assimilati	1.348.395.226
Tributi destinati al finanziamento della sanità	9.048.846.660
Compartecipazioni di tributi	42.044.885
TOTALE	10.439.286.771



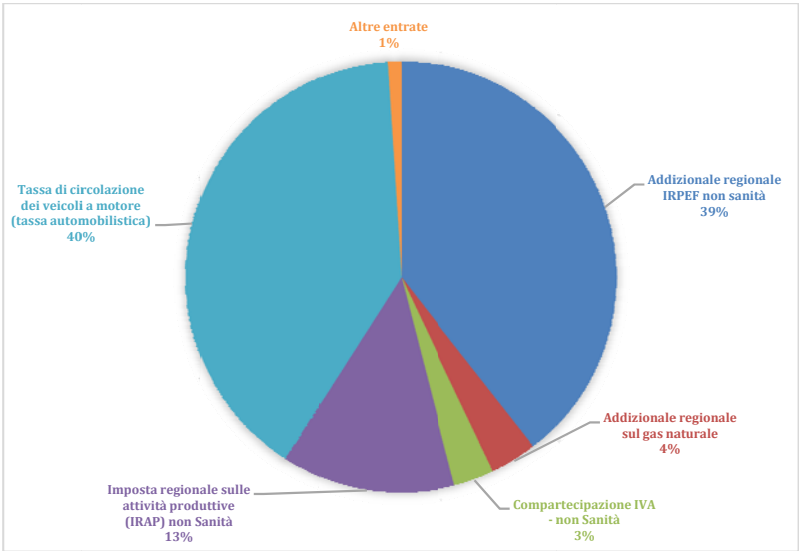
La voce “**TRIBUTI DESTINATI AL FINANZIAMENTO DELLA SANITÀ**” è così distribuita:

TRIBUTI DESTINATI AL FINANZIAMENTO DELLA SANITÀ	
Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità	1.321.651.989
Compartecipazione IVA - Sanità	6.473.310.410
Addizionale IRPEF - Sanità derivante da manovra fiscale regionale	113.192.655
Addizionale IRPEF - Sanità	1.140.691.606
TOTALE	9.048.846.660



Si può notare la rilevanza della voce “Compartecipazione IVA – Sanità” che corrisponde al gettito IVA necessario per finanziare la spesa sanitaria corrente che non trova un’adeguata copertura dal gettito IRAP, addizionale IRPEF e ticket sanitari.

Composizione delle entrate correnti extra sanitarie di natura tributaria, contributiva e perequativa:



Si evince che le principali entrate per la Regione provengono dalla “Tassa di circolazione dei veicoli a motore” la cosiddetta tassa automobilistica, dall’ “Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) - non sanità” che grava sul rispettivo valore della produzione netta e dall’ “Addizionale regionale IRPEF - non sanità” gravante sul reddito delle persone fisiche.

2.3 – TRASFERIMENTI CORRENTI

Nel 2023 le risorse regionali derivanti da trasferimenti correnti ammontano a 1.623 milioni di euro e rappresentano il 10% delle entrate complessive ricevute dall’amministrazione regionale, diventando così la terza voce più consistente del bilancio della Regione Piemonte.

Di queste il 50,6% è destinato a specifici programmi di spesa sanitaria.

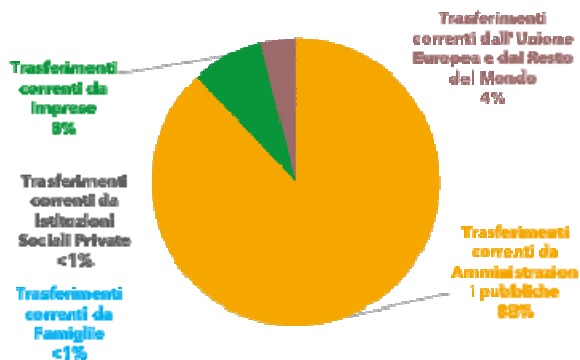
Commento [FC1]: Da verificare

I principali trasferimenti correnti sono così corrisposti:

- da amministrazioni pubbliche 1.428 milioni di euro
- da famiglie 0,15 milioni di euro
- da imprese 132 milioni di euro
- da istituzioni sociali private 0,11 milioni di euro
- dall’ Unione Europea 63 milioni di euro.

TRASFERIMENTI CORRENTI	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.428.138.255

Trasferimenti correnti da Famiglie	150.446
Trasferimenti correnti da Imprese	132.124.640
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	111.345
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	63.153.461
TOTALE	1.623.678.147



2.4 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extratributarie del 2023 ammontano a 696 milioni di euro e rappresentano il 4,3% delle entrate complessive ricevute dall'amministrazione regionale.

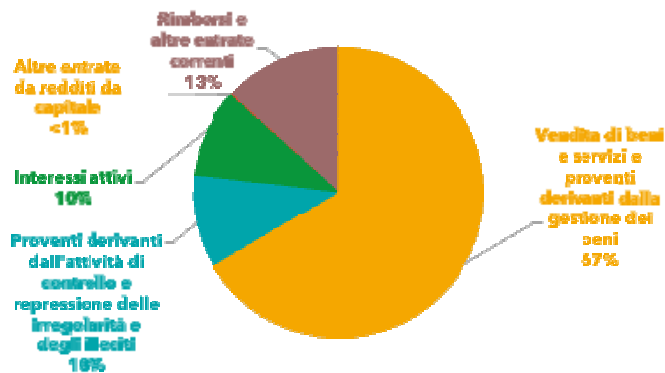
Tale voce è composta da:

- vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni per 462 milioni di euro, di cui 214 milioni di euro fondi per la mobilità attiva programmati relativi al riparto per il S.S.N.
- proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti per 72 milioni di euro
- interessi attivi per 69 milioni di euro
- altre entrate da redditi da capitale per 0,85 milioni di euro
- Rimborsi e altre entrate correnti per 91 milioni di euro.

Commento [FC2]: Da verificare

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	462.679.944
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	72.241.041

Interessi attivi	68.876.143
Altre entrate da redditi da capitale	850.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	91.521.597
TOTALE	696.170.725



2.5 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Nel 2023 il totale delle risorse in conto capitale ammonta a 603 milioni di euro e rappresenta il 3,7% delle entrate complessive ricevute dall'amministrazione regionale.

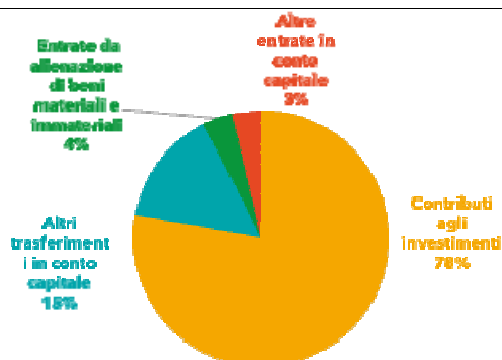
Le principali voci riguardano:

- contributi agli investimenti per 470 milioni di euro di cui circa la totalità deriva dallo Stato; di questi XXX milioni costituiscono assegnazione di fondi provenienti dallo stato relativi al piano nazionale di ripresa e resilienza (pnrr) e al piano nazionale per gli investimenti complementari.
- trasferimenti in conto capitale per 88,6 milioni di euro di cui metà deriva dallo Stato e metà dall'UE e Resto del Mondo
- altre entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso per 22 milioni di euro

Commento [FC3]: Avresti il dato?

ENTRATE IN CONTO CAPITALE	
Tributi in conto capitale	
Contributi agli investimenti	470.336.293
Altri trasferimenti in conto capitale	88.692.548
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	22.706.000

Altre entrate in conto capitale	22.176.248
TOTALE	603.911.089,29

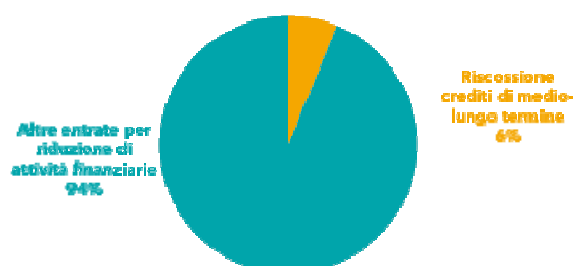


2.6 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Afferiscono a questa voce di bilancio principalmente: **i prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica (165 milioni di euro), le alienazioni di partecipazioni, le riscossioni di crediti concessi alle Amministrazioni locali ed imprese e altre entrate derivanti da riduzione di attività finanziarie.**

Commento [FC4]: Da verificare

ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	
Riscossione crediti di medio-lungo termine	5.591.874
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	84.709.011
TOTALE	90.300.885



2.7 - ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI

Afferiscono a questa voce di bilancio principalmente i finanziamenti a medio lungo termine.

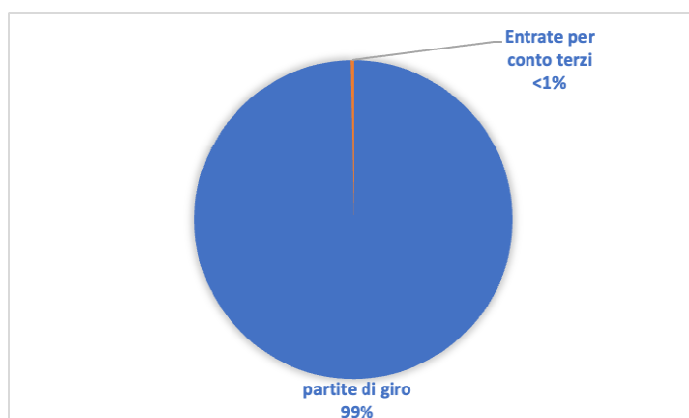
ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	
Accensione muti e altri finanziamenti a medio lungo termine	47.886.783
Altre forme di indebitamento	249.959.000
TOTALE	297.845.783

2.8 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE GIRO

Si tratta di entrate riscosse dalla Regione in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, vincolate a specifiche funzioni, stabilite dalla legge. Per esempio, le ritenute sugli stipendi come sostituto d'imposta.

Tale voce ammonta per un importo pari a 2.377 milioni di euro.

ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	
Entrate per partite di giro	2.377.232.834
Entrate per conto terzi	324.905
TOTALE	2.377.557.739





3 - DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE

3.1 - TUTELA DELLA SALUTE

3.2 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

3.3 - DEBITO PUBBLICO

3.4 - SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

3.5 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

3.6 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

3.7 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

3.8 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

3.9 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

3.10 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

3.11 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

3.12 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

3.13 - SOCCORSE CIVILE

3.14 - TURISMO



3.15 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

3.16 - RELAZIONE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

3.17 - RELAZIONI INTERNAZIONALI

3.18 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

3.19 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA



Classificazione delle spese sostenute dalla Regione Piemonte al 31 dicembre 2023:

MISSIONI	EURO	in %	PRO- CAPITE EURO
Tutela della salute	10.246.099.065	64,04%	2.409,38
Servizi per conto terzi	2.377.557.739	14,86%	562,54
Trasporti e diritto alla mobilità	706.678.067	4,42%	166,18
Servizi istituzionali, generali e di gestione	674.313.142	4,21%	158,54
Debito pubblico	601.100.950	3,76%	141,35
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	317.233.028	1,98%	74,60
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	289.697.412	1,81%	68,12
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	134.841.737	0,84%	31,70
Sviluppo economico e competitività	133.508.491	0,83%	31,39
Istruzione e diritto allo studio	104.779.409	0,65%	24,64
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	99.775.815	0,62%	23,46

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	61.988.321	0,39%	14,58
Soccorso civile	56.747.770	0,35%	13,34
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	55.398.535	0,35%	13,03
Turismo	40.902.552	0,26%	9,62
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	37.582.489	0,23%	8,84
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	28.685.830	0,18%	6,75
Politiche giovanili, sport e tempo libero	21.211.910	0,13%	4,99
Relazioni internazionali	11.642.741	0,07%	2,74
Ordine pubblico e sicurezza	8.850,00	0,00%	0,00
Totale	15.999.753.853		3.765,79

I principali ambiti di intervento sono definiti come **“Missioni”** e vengono finanziate con risorse per un valore complessivo di quasi 16 miliardi di euro, amministrati da varie direzioni, in risposta alle necessità dei cittadini.

Anche nel 2023 la missione più rilevante, in termini assoluti e in percentuale rispetto alle risorse disponibili, è stata la **tutela della salute**.

3.1 - TUTELA DELLA SALUTE

Nel 2023 nel settore sanitario del Piemonte, l'attenzione si è concentrata sul rafforzamento dell'efficienza e dell'accessibilità dei servizi, con una quota significativa delle risorse destinata alla sanità territoriale e all'innovazione tecnologica. Tra le voci più rilevanti si sono evidenziati investimenti mirati in digitalizzazione e telemedicina, spese crescenti per affrontare la carenza di personale medico e allocazione di fondi per accelerare i tempi di attesa delle prestazioni sanitarie, aumentando la capacità operativa delle strutture. Nel 2023 le risorse impegnate ammontano a 10.246 milioni di euro.



3.2 - TRASPORTI E DIRITTI ALLA MOBILITÀ



Nel 2023, la Regione Piemonte ha investito significativamente nel potenziamento del trasporto pubblico e nella promozione della mobilità sostenibile. Sono stati ampliati i collegamenti ferroviari e migliorati i servizi di trasporto su gomma, con particolare attenzione alle aree periferiche e rurali per garantire il diritto alla mobilità. Inoltre, sono stati incentivati progetti legati alla mobilità elettrica e ciclabile, puntando alla riduzione delle emissioni e all'accessibilità per tutti i cittadini, con l'obiettivo di rendere i trasporti più efficienti ed ecologici. Nel 2023 le risorse impegnate ammontano a 707 milioni di euro.

3.3 - DEBITO PUBBLICO

La missione "Debito pubblico" include le spese che riguardano il pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dalla Regione Piemonte e relative spese accessorie. Comprende anche le anticipazioni straordinarie. Nel 2023 le risorse impegnate ammontano a 601 milioni.



3.4 - SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

La missione "Servizi istituzionali, generali e di gestione" raggruppa le spese che riguardano il buon funzionamento della Regione Piemonte: le risorse umane, gli organi istituzionali, il rimborso delle spese sostenute dalle amministrazioni locali per le elezioni amministrative, lo sviluppo di processi per ottimizzare i sistemi informativi e l'archiviazione digitale. Il perseguimento di questa missione rispetta i principi del buon andamento della Pubblica Amministrazione improntando l'attività amministrativa ai criteri di imparzialità, efficacia ed economicità. Nel 2023 le risorse impegnate sono pari a circa 674 milioni di euro.



3.5 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La Regione si occupa dell'amministrazione e funzionamento delle attività di supporto sia alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro sia alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione nonché alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, formazione e l'orientamento professionale; anche per la realizzazione di programmi comunitari, nonché di interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Nel 2023 le risorse impegnate ammontano a 317 milioni di euro.



3.6 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA



La famiglia riveste un ruolo importante nella società: è la prima fonte di sostegno sociale ed economico dell'individuo. Il tema della famiglia è trattato dalla Regione Piemonte attraverso la promozione di misure di assistenza e la promozione della consapevolezza dei valori familiari tra le giovani generazioni. Nel 2023 le risorse impegnate ammontano a 290 milioni di euro.

3.7 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE



La strategia regionale in questo ambito punta a salvaguardare il capitale naturale come risorsa intimamente legata al potenziale di crescita fondamentale del territorio, con attenzione particolare al suo sviluppo economico. Nel 2023 le risorse impegnate ammontano a 135 milioni di euro.

3.8 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA



Compete alla Regione l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Rientrano anche la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Nel 2023 le risorse impegnate ammontano a 100 milioni di euro.

3.9 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ



L'amministrazione regionale mira a promuovere un'evoluzione dell'attuale struttura produttiva tradizionale verso un sistema fortemente orientato all'innovazione in tutti i settori produttivi, commerciali e dei servizi. Nel 2023 le risorse impegnate ammontano a 133 milioni di euro.

3.10 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO



Lo sviluppo del capitale umano è uno strumento fondamentale per il futuro di

un territorio, economicamente, socialmente e civilmente. Nel 2023 le risorse impegnate ammontano a 105 milioni di euro.

3.11 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA



Per garantire la sicurezza del territorio, migliorare la qualità della vita degli abitanti e proteggere il paesaggio, la pianificazione territoriale regionale deve bilanciare le esigenze di sviluppo degli insediamenti e delle infrastrutture con la sostenibilità ambientale e la limitazione del consumo di suolo agricolo e naturale. Nel 2023 le risorse impegnate ammontano a 55 milioni di euro.

3.12 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI



La cultura è uno strumento di sviluppo e un catalizzatore di innovazione economica e sociale. Rappresenta un valore trasversale, capace di generare ricadute economiche e di agire come generatore di occupazione, innovazione e crescita collettiva. La Regione conduce ricerche sui beni culturali, studi e attività conoscitive in collaborazione con le Università, che a loro volta sono promotrici e sostenitrici di azioni volte a favorire la ricerca collaborativa e multidisciplinare e a rafforzare la rete di relazioni utile allo sviluppo della cooperazione nazionale e internazionale. Nel 2023 le risorse impegnate ammontano a 62 milioni di euro.

3.13 - SOCCORSO CIVILE



L'Amministrazione regionale ha promosso la realizzazione di un Sistema di Soccorso Civile con l'obiettivo di fronteggiare adeguatamente le emergenze e garantire la sicurezza dei cittadini. Nel 2023 le risorse impegnate ammontano a 57 milioni di euro.

3.14 - TURISMO



La Regione promuove il miglioramento della qualità dell'accoglienza turistica, migliorando l'accessibilità del territorio e delle strutture; favorisce la crescita della competitività delle singole imprese e l'attrattività complessiva della regione; eleva gli standard organizzativi dei servizi e delle infrastrutture turistiche, nonché il livello di formazione e qualificazione degli operatori e dei lavoratori del settore. Nel 2023 le risorse impegnate ammontano a 41 milioni di euro.



3.15 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

La Regione, assieme all'offerta scolastica, promuove lo sport, organizzando il tempo libero, garantendo la fruibilità delle risorse culturali e naturali e migliorando la qualità degli impianti sportivi. Così facendo, intende fornire ai giovani adeguate opportunità per esprimere la propria autonomia e creatività a livello culturale, sociale ed economico, oltre a favorire il confronto tra generi, generazioni e popoli. Nel 2023 le risorse impegnate ammontano a 21 milioni di euro.

3.16 - RELAZIONE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

L'obiettivo generale della missione è considerare gli interventi per il Sistema delle Autonomie locali come prioritari e trasversali, nell'ambito delle Politiche regionali di settore, in quanto strategici e necessari per compensare la riduzione delle risorse finanziarie disponibili. Nel 2023 le risorse impegnate ammontano a 29 milioni di euro.



3.17 - RELAZIONI INTERNAZIONALI

Competono alla Regione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Sono interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera. Nel 2023 le risorse impegnate ammontano a 12 milioni di euro.



3.18 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Compete alla Regione la programmazione e il coordinamento del sistema energetico per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. L'obiettivo è incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Nel 2023 le risorse impegnate ammontano a 37 milioni di euro.



3.19 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA



La Regione Piemonte ha competenza in materia di Polizia Amministrativa Locale. Si tratta di risorse concesse agli enti locali sotto forma di contributi per progetti mirati al rafforzamento della sicurezza territoriale. Nel 2023 le risorse impegnate ammontano a 8.850 euro.

4 - FOCUS SUL CONSOLIDATO



4.1 - ENTI CHE CONCORRONO AL BILANCIO DELLA REGIONE

4.2 - COS'È IL BILANCIO DELLA REGIONE - STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO



4.1 - ENTI CHE CONCORRONO AL BILANCIO DELLA REGIONE

La Regione Piemonte ha il compito di soddisfare i bisogni dei cittadini attraverso l'erogazione di servizi: alcuni vengono offerti direttamente dalla Regione, altri da organismi dei quali detiene una quota di partecipazione oppure ha il potere di nomina di componenti nel Consiglio di Amministrazione.

Enti che concorrono al bilancio consolidato della Regione Piemonte:

DENOMINAZIONE	PERCENTUALE DI CONSOLIDAMENTO	NUMERO DIPENDENTI	DI COSA SI OCCUPA?
5T SRL	44%	75	Consulenza per avviare e gestire nuovi servizi e progetti della mobilità pubblica
A.T.C. PIEMONTE CENTRALE	100%	202	Gestione del patrimonio di edilizia sociale
A.T.C. PIEMONTE NORD	100%	80	Attuazione e gestione del patrimonio di edilizia sociale
A.T.C. PIEMONTE SUD	100%	80	Attuazione e gestione del patrimonio di edilizia sociale
AGENZIA DELLA MOBILITÀ	25%	24	Migliorare la mobilità sostenibile
AGENZIA INTERREGIONALE PO	25%	300	Manutenzione ordinaria e straordinaria delle idrovie

AGENZIA PIEMONTE LAVORO	100%	718	Gestione e coordinamento dei Centri per l'impiego e delle attività di ricerca e analisi sul mercato del lavoro
AGENZIA REGIONALE PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (ARPEA)	100%	54	Erogazione aiuti, contributi e premi per il settore agricolo
AGENZIA REGIONALE PER L'AMBIENTE (ARPA) PIEMONTE	100%	877	Previsione, prevenzione e tutela ambientale
A.T.L. TERRE DELL'ALTO PIEMONTE BIELLA NOVARA VALSESIA VERCELLI	40%	15	Promuove e valorizza le risorse turistiche delle province di Biella, Novara e Vercelli, offrendo assistenza completa ai turisti e supportando iniziative ed eventi locali.
CEIPIEMONTE SCPA	48%	64	Internazionalizzazione delle imprese piemontesi e attrazione delle imprese estere ed esterne
CSI PIEMONTE	20%	1052	Innovazione tecnologica e trasformazione digitale, puntando su tecnologie avanzate, ricerca e progetti sperimentali
EDISU PIEMONTE	100%	60	Facilitazione degli studi universitari per studenti meritevoli privi di mezzi economici
ENTE TURISMO LANGHE MONFERRATO ROERO SCARL	33%	27	Organizzazione nell'ambito turistico di riferimento dell'attività di accoglienza, informazione e assistenza turistica svolta dai soggetti

			pubblici e privati.
FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI SPA	83%	9	Sostegno del processo di sviluppo del sistema produttivo locale
FINPIEMONTE SPA	100%	86	Sostegno del processo di sviluppo del sistema produttivo locale
FONDAZIONE 20 MARZO 2006	20%	4	Amministrazione del patrimonio mobiliare e immobiliare costituito dai beni realizzati, ampliati o ristrutturati in occasione dei Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006 e dei IX Giochi Paralimpici Invernali
FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICHITÀ EGIZIE	20%	75	Valorizzazione, promozione, gestione e adeguamento strutturale, funzionale ed espositivo del Museo Egizio, dei beni culturali ricevuti o acquisiti a qualsiasi titolo e promozione e valorizzazione delle attività museali
FONDAZIONE TEATRO REGIO	14%	397	Valorizzazione, promozione e gestione del patrimonio artistico e culturale del Teatro Regio di Torino

I.P.L.A. SPA	96%	43	Supporto delle politiche nel campo forestale, ambientale e delle risorse energetiche
IRES PIEMONTE	100%	43	Attività d'indagine in campo socioeconomico e territoriale
R.S.A. SRL	20%	15	Risanamento e sviluppo ambientale della ex miniera di amianto di Balangero Corio
S.C.R. SPA	100%	73	Razionalizzazione della spesa pubblica e ottimizzazione delle procedure di scelta degli appaltatori pubblici
S.I.TO - SOCIETÀ INTERPORTO DI TORINO SPA	44%	11	Progettazione infrastrutture e servizi per il trasporto e la logistica
SORIS SPA	20%		Riscossioni di imposte e sanzioni
TORINO NUOVA ECONOMIA TNE SPA	41%	78	Mantenimento nell'area di Mirafiori di un polo di attività produttive e riqualificazione urbana
VISIT PIEMONTE SCRL	99%	26	Valorizzazione turistica e agroalimentare del territorio e sviluppo del settore congressuale piemontese

4.2 - COS'È IL BILANCIO DELLA REGIONE - STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

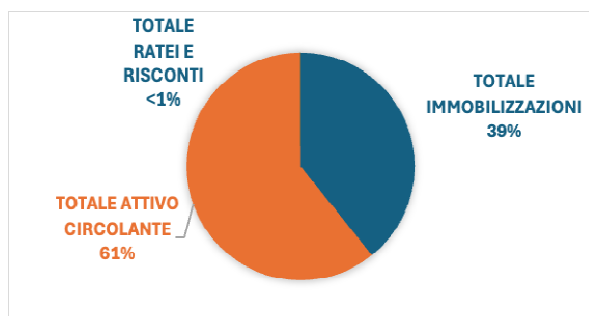
Il Bilancio Consolidato della Regione Piemonte racconta la situazione patrimoniale finanziaria (Stato Patrimoniale) e il risultato economico (Conto Economico) di un gruppo di imprese viste come un'unica impresa.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Nell'attivo dello Stato Patrimoniale la distinzione fondamentale è tra:

- **Immobilizzazioni:** sono iscritti tutti gli investimenti necessari per mettere in condizione la Regione o una sua entità di poter svolgere le proprie attività (fabbricati, software ...). Sono beni che possono essere utilizzati in maniera ripetuta nel tempo.
- **Attivo circolante:** comprende gli investimenti destinati al consumo, allo scambio o all'incasso e soggetti, quindi, a un continuo rinnovo e a una costante sostituzione (rientrano in questa voce di bilancio, ad esempio, i crediti, le disponibilità di banca e cassa).

ATTIVO STATO PATRIMONIALE 2023	EURO
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3.833.283.818 €
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	5.927.890.758 €
TOTALE RATEI E RISCONTI	3.278.742 €
TOTALE ATTIVO	9.764.453.318 €

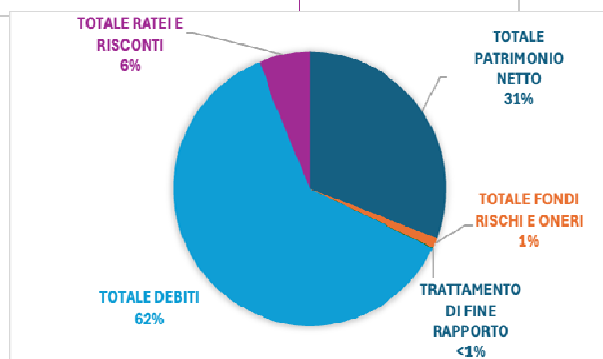


STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PASSIVO

È costituito da passività e patrimonio netto (capitale proprio); è necessario per comprendere in che modo sono stati finanziati gli investimenti. La distinzione fondamentale è tra: patrimonio netto e debiti.

PASSIVO STATO PATRIMONIALE 2023	EURO
------------------------------------	------

TOTALE PATRIMONIO NETTO	-7.883.214.793 €
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI	303.046.841 €
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	20.151.761 €
TOTALE DEBITI	15.740.139.283 €
TOTALE RATEI E RISCONTI	1.584.330.227 €
TOTALE PASSIVO	9.764.453.318 €



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Il Conto Economico del Gruppo Consolidato della Regione Piemonte presenta un **risultato della gestione operativa** pari a 474,5 milioni di euro; **al netto dei proventi e degli oneri finanziari** (195,5 milioni di euro), **delle rettifiche di valore attività finanziarie** (9,7 milioni di euro), dei **proventi e degli oneri straordinari** (184,8 milioni di euro), il **risultato d'esercizio ante imposte** è pari a 473,55 milioni di euro. Va ricordato che la normativa impone all'ente pubblico di effettuare una rappresentazione economica, dove l'utile è solo figurativo: il pareggio di bilancio è il principio cardine che governa il bilancio pubblico. Ciò significa che l'ammontare delle spese pubbliche sostenute dalla Regione Piemonte devono essere uguali alle entrate.

CONTO ECONOMICO 2023	EURO
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	13.402.297.638 €
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	12.927.718.977 €
DIFFERENZA TRA A e B	474.578.661 €

TOTALE PROVENTI ONERI E FINANZIARI	-195.590.105 €
TOTALE RETTIFICHE	9.746.715 €
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	184.815.837 €
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	473.551.107 €
IMPOSTE	-23.737.066 €
RISULTATO D'ESERCIZIO	449.814.041 €
Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	838.381 €

Il risultato dopo le imposte è pari a 449,8 milioni di euro (di cui risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi pari a 0,83 milioni di euro).

5 - SENTIMENT ANALYSIS

5.1 - COS'È LA SENTIMENT ANALYSIS

5.2 - DIREZIONE SANITÀ E WELFARE

5.3 - DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

5.4 - DIREZIONE AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

5.5 - DIREZIONE AGRICOLTURA E CIBO

5.6 - DIREZIONE OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

5.7 - DIREZIONE COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA REGIONALE

5.8 - DIREZIONE CULTURA E COMMERCIO



5.9 - DIREZIONE COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI - TURISMO E SPORT



L'analisi del sentiment permette di **identificare opinioni e discussioni su siti web, social network e blog**, con lo scopo di approfondire il parere dei cittadini e appurare eventuali problematicità. L'analisi viene condotta utilizzando parole chiave ad hoc per ogni direzione.

La gran parte delle interazioni deriva da giornali online, simbolo di come l'informazione accolga la maggior parte dell'attenzione. In base all'argomento, la testata di riferimento principale cambia. La quota neutra del sentiment, che in linea generale tende a prevalere, riflette informazioni derivanti dalla stampa locale e nazionale.



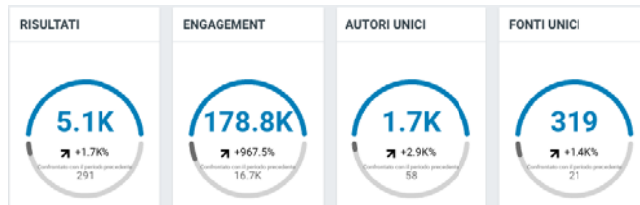
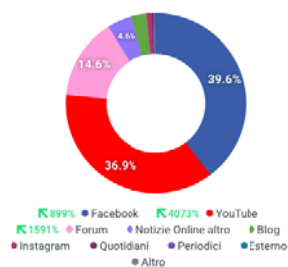
5.2 -DIREZIONE SANITÀ E WELFARE

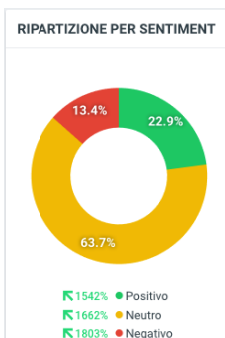
Cosa fa: assistenza tecnica per le funzioni di programmazione sanitaria e socio-sanitaria, definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, il monitoraggio e la verifica della realizzazione dei programmi, l'attività di coordinamento e indirizzo ai settori che ne costituiscono articolazione, in conformità alle indicazioni dell'organo di governo in materia di:

- programmazione sanitaria regionale
- analisi e determinazione del fabbisogno sanitario e socio sanitario
- gestione della rete ospedaliera e dei servizi specialistici ambulatoriali
- programmazione degli investimenti di edilizia sanitaria e attrezzature tecnologiche sanitarie
- programmazione e interventi nell'area socio sanitaria

SENTIMENT: L'analisi ha rilevato un sentiment positivo del 23% da parte di cittadini. L'analisi ha considerato 5 mila risultati e 178 mila interazioni tra like, commenti e condivisioni social. In termini di mezzi di comunicazione, i post collegati alla Regione Piemonte sull'operato della Direzione Sanità derivano primariamente da Facebook (40%), YouTube (37%) e forum online. I giornali online più influenti sono "La Stampa" e "La Repubblica". I cittadini sul web commentano, primariamente, rispetto ai bisogni di LISTE DI ATTESE PIÙ RAPIDE (interazione motivata anche dal progetto dell'amministrazione di creare 8 nuovi ospedali sul territorio). I **sentiment negativi** sono incentrati principalmente sullo scarso numero di operatori sanitari, soprattutto quelli dedicati all'assistenza sanitaria di base, dovuto sia ad un sostanziale sottofinanziamento della sanità ma anche da una scarsa adesione alle specializzazioni mediche pubbliche, a vantaggio così di quelle private. I **sentiment positivi** riguardano la capacità della Regione di rispettare in maniera efficiente i livelli essenziali di assistenza (LEA) e di avere degli ospedali rinomati come specialità anche a livello mondiale.

RIPARTIZIONE PER TIPI DI MEDIA



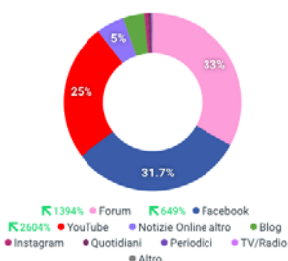


5.3 - DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

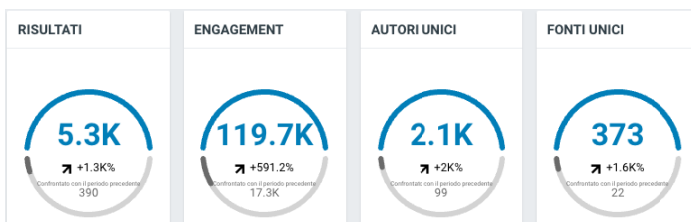
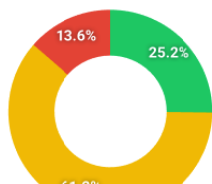
Cosa fa: interventi di politiche del lavoro, di istruzione e formazione professionale, nel pieno rispetto del principio di pari opportunità; attività inerenti ai movimenti migratori di forza lavoro; problematiche del lavoro e dell'occupazione, con particolare riferimento alla gestione di programmi finalizzati alla creazione di posti di lavoro.

SENTIMENT: L'analisi ha rilevato un sentiment positivo del 25% da parte dei cittadini. In particolare, l'analisi ha considerato 5 mila risultati e 119 mila interazioni tra like, commenti e condivisioni social. In termini di mezzi di comunicazione, i post collegati alla Regione Piemonte sull'operato della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro derivano primariamente da forum online (33%) e da YouTube e Facebook 55%. Il giornale online più influente è "La Repubblica". I **sentiment negativi** sono legati alla difficoltà di adattamento scolastico post-pandemia, alla dispersione scolastica, alla scarsa accessibilità alla formazione, alle preoccupazioni sulla sicurezza lavorativa e alla precarietà occupazionale, specialmente tra i giovani. I **sentiment positivi** sono legati principalmente agli investimenti effettuati dalla Regione nel campo delle scuole paritarie e statali per finanziare progetti come l'apprendimento della lingua dei segni LIS ed ai nuovi investimenti in innovazione tecnologica con i fondi del PNRR.

RIPARTIZIONE PER TIPI DI MEDIA



RIPARTIZIONE PER SENTIMENT

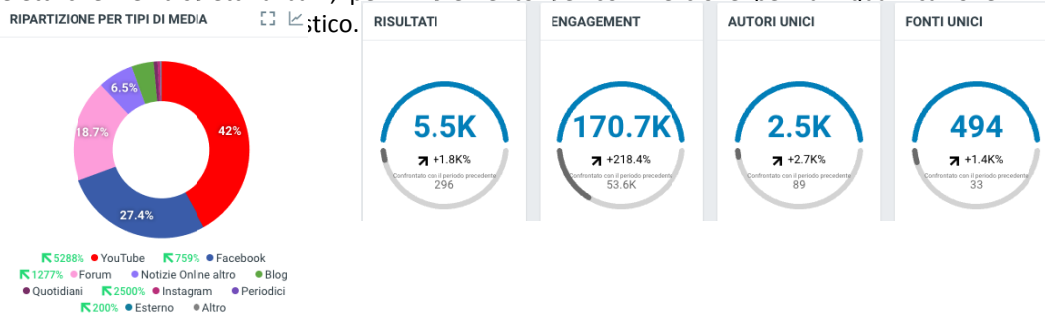


5.4 - DIREZIONE AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

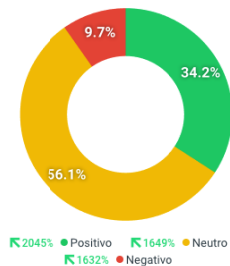
Cosa fa: elaborazione e attuazione delle politiche in materia di governo del territorio, tutela e valorizzazione ambientale. In particolare fornisce gli indirizzi ai settori che ne costituiscono articolazione, in conformità con gli obiettivi assegnati dagli organi di governo, in materia di:

- pianificazione urbanistica e paesaggistico-territoriale
- tutela e valorizzazione del sistema ambientale
- pianificazione energetica
- sviluppo della montagna e tutela delle foreste
- ricerca legislazione regionale e regolamentazione tecnica in materie di foreste e vincolo idrogeologico
- attivazione e attuazione delle misure forestali del Programma di Sviluppo Rurale (PSR).

SENTIMENT: L'analisi ha rilevato un sentiment positivo del 34,5% da parte dei cittadini. In particolare, l'analisi ha considerato 32.300 risultati e 113.700 interazioni tra like, commenti e condivisioni social. In termini di mezzi di comunicazione, i post collegati alla Regione Piemonte sull'operato della Direzione Ambiente, Energia e Territorio derivano primariamente da notizie online (50,4%), blog (38%), quotidiani (7,5%). Il giornale online più influente è "La Repubblica". I **sentiment negativi** afferiscono ai rapporti dell'Arpa che evidenziano livelli di polveri sottili superiori alla media tali da ipotizzare ulteriori blocchi per i veicoli diesel e al problema riguardante la siccità del fiume Po, la peggiore negli ultimi 70 anni ed al caro energia causato dalla guerra Russia-Ucraina. I **sentiment positivi** toccano l'impegno economico sostanzioso che la Regione ha destinato alla salvaguardia ambientale attraverso differenti progetti tra cui l'installazione di diverse colonnine per la ricarica di auto elettriche nei distretti urbani, per l'incremento del commercio e per la riqualificazione



RIPARTIZIONE PER SENTIMENT

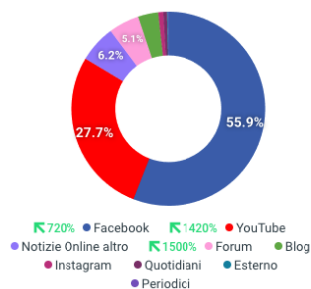


5.5 - DIREZIONE AGRICOLTURA E CIBO

Cosa fa: monitoraggio finanziario della spesa in agricoltura; definizione di misure per la semplificazione e la razionalizzazione delle procedure; gestione dell'Osservatorio Regionale sulla Fauna Selvatica; sviluppo e gestione del Sistema Informativo Agricolo Piemontese - SIAP; Tavolo regionale vitivinicolo; coordinamento dell'attività dei settori dell'agricoltura e del rapporto con le altre direzioni relativamente al cibo, quale prodotto finale della filiera agricola.

SENTIMENT: L'analisi ha rilevato un sentiment positivo del 28,8% da parte dei cittadini. In particolare, l'analisi ha considerato 2,5 mila risultati e 137 mila interazioni tra like, commenti e condivisioni social. In termini di mezzi di comunicazione, i post collegati alla Regione Piemonte sull'operato della Direzione Agricoltura e Cibo derivano primariamente da Facebook e YouTube (83%) e notizie online (6%). Il giornale online più influente è La Repubblica. I **sentiment negativi** si riscontrano problemi legati a siccità persistente e cambiamenti climatici, che hanno ridotto la disponibilità idrica e influito negativamente sulle colture. Inoltre, l'aumento dei costi energetici e delle materie prime ha messo sotto pressione i margini di profitto degli agricoltori, rendendo difficile mantenere la competitività. Un altro sentiment negativo riguardante lo spreco alimentare che ha raggiunto una quantità pari a un miliardo di tonnellate, l'equivalente di poco più di un chilo a testa. I **sentiment positivi** emergono dall'impegno della Regione Piemonte nel migliorare le condizioni di lavoro in vigna ma soprattutto nel rispettare l'agricoltura ed il cibo dando appoggio alle iniziative Slow food a livello internazionale Bra e la Fiera Internazionale del Tartufo Bianco sempre a Bra.

RIPARTIZIONE PER TIPI DI MEDIA



RISULTATI



ENGAGEMENT



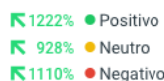
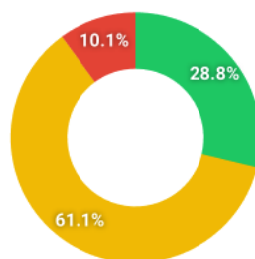
AUTORI UNICI



FONTI UNICI



RIPARTIZIONE PER SENTIMENT



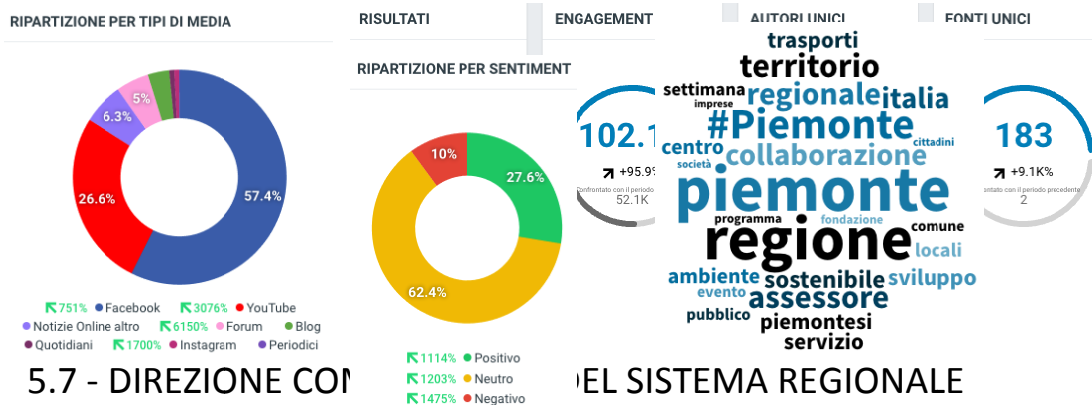
5.6 - DIREZIONE OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

Cosa fa: definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, compresi quelli per la realizzazione di progetti strategici, di rilievo nazionale ed europeo, anche attraverso il raccordo dei procedimenti, dei pareri e delle funzioni interessate dalle altre strutture; attività di coordinamento e indirizzo per l'attuazione di obiettivi comunitari che riguardano le materie di competenza; coordinamento e indirizzo ai settori, che ne costituiscono articolazione, in conformità alle indicazioni dell'Organo di Governo, in materia di:

- ricerca, legislazione regionale e regolamentazione tecnica su opere pubbliche, difesa del suolo e protezione civile
- aggiornamento prezzari di riferimento riguardi le opere pubbliche
- linee elettriche
- valutazioni tecnico-amministrative di opere pubbliche di competenza o di particolare interesse regionale
- programmazione, gestione e finanziamento di opere pubbliche e di interventi di sistemazione idraulica, idrogeologica e per la difesa del suolo.

SENTIMENT: L'analisi ha rilevato un sentiment positivo del 27,6% da parte dei cittadini. In particolare, l'analisi ha considerato 2,5 mila risultati e 102 mila interazioni tra like, commenti e condivisioni social. In termini di mezzi di comunicazione, i post collegati alla Regione Piemonte sull'operato della Direzione Opere Pubbliche, Difesa Del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica derivano primariamente da Facebook e YouTube (88%), blog (37%) e altre notizie online (6%). I **sentiment negativi** sono inerenti alla situazione delle linee ferroviarie spesso non elettrificate ma soprattutto insufficienti o sospese, nonché prive di un'adeguata programmazione di coincidenze che possa collegare le aree piemontesi più periferiche con quelle più centrali. I **sentiment positivi** sono inerenti al rafforzamento della

difesa del suolo e alla protezione civile con piani di gestione del rischio alluvioni e formazione per rispondere a incendi e altre emergenze. Miglioramenti in opere pubbliche, trasporti e logistica hanno inoltre sostenuto l'economia locale e la sicurezza infrastrutturale.

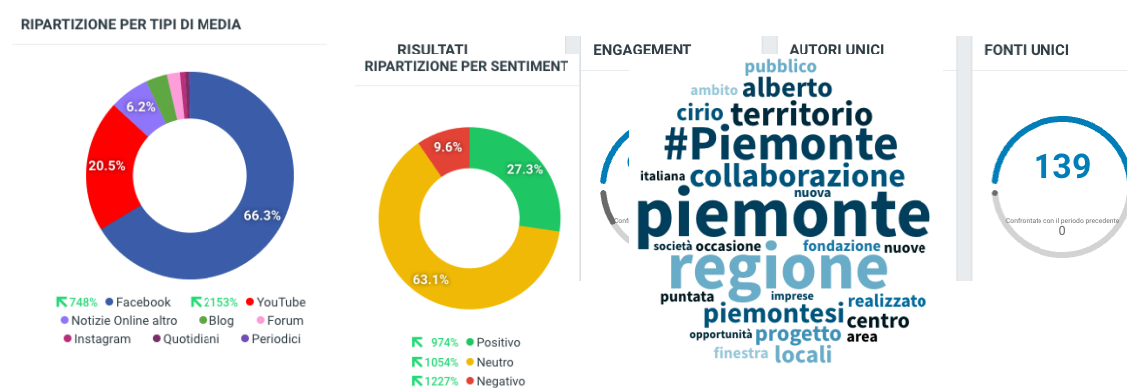


Cosa fa: gestione della funzione tecnica per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dall'organo di governo e, nel rispetto dei relativi indirizzi, coordinamento sulle misure riferite a:

- l'internazionalizzazione, in sinergia con la struttura regionale dedicata
- l'Agenda digitale (servizi e infrastrutture) in sinergia con le strutture regionali competenti
- le politiche energetiche.
- In questa Direzione è incardinata l'Autorità di Gestione del FESR (fondo europeo sviluppo regionale – FESR), in particolare per:
- programmazione, gestione, monitoraggio e valutazione degli interventi finalizzati allo sviluppo, alla promozione, qualificazione, riconversione e ristrutturazione del sistema produttivo
- competitività, ricerca e innovazione
- attrazione investimenti.

SENTIMENT: L'analisi ha rilevato un sentiment positivo del 27,3% da parte dei cittadini. In particolare, l'analisi ha considerato 2 mila risultati e 94 mila interazioni tra like, commenti e condivisioni social. Con riferimento ai mezzi di comunicazione, i post collegati alla Regione Piemonte sull'operato della Direzione Competitività del Sistema Regionale derivano primariamente da Facebook e YouTube (87%) e altre notizie online (6%). I **sentiment negativi** riguardano la tendenza dei giovani talenti ad abbandonare la regione per opportunità di carriera migliori e l'eccessivo nonché oneroso peso della burocrazia generale che va a svantaggio di una possibile crescita economica. I **sentiment positivi** sono legati soprattutto ai progetti di ricerca e di innovazione per sostenere l'industria e il commercio locale, con

finanziamenti mirati a innovazione, digitalizzazione e internazionalizzazione delle imprese. Tra le misure principali, il Fondo Unico Competitività ha fornito agevolazioni per il rinnovo di macchinari e infrastrutture delle piccole e medie imprese, e sono stati promossi progetti per potenziare i Poli di Innovazione, un sistema che facilita la collaborazione tra imprese e centri di ricerca per sviluppare nuove tecnologie e soluzioni produttive avanzate

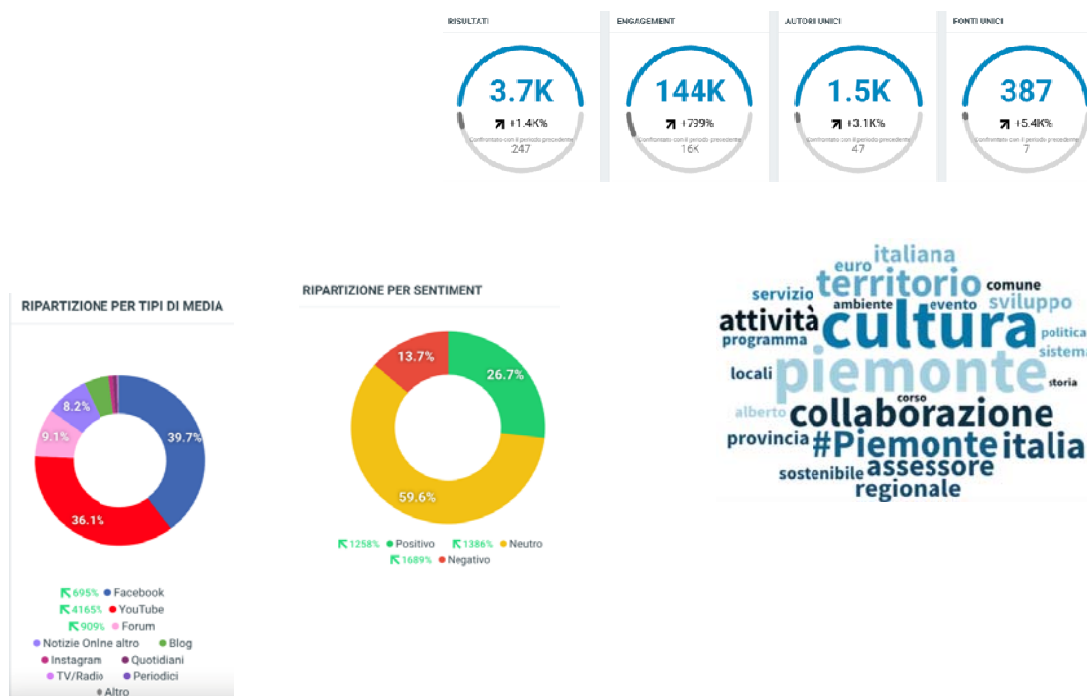


5.8 - DIREZIONE CULTURA E COMMERCIO

Cosa fa: fornire supporto tecnico alla Giunta Regionale, aiutandola nella definizione di obiettivi e programmi da realizzare in ambito culturale. Coordinare e indirizzare i settori che operano in stretta conformità con le linee guida del Governo Regionale, lavorando su più fronti: dalla programmazione delle attività culturali al rafforzamento dei rapporti con gli enti partecipati dalla Regione. Promuovere lo sviluppo dei sistemi bibliotecari locali, la conservazione e digitalizzazione del patrimonio librario, e supportare attivamente istituti culturali, la lettura e l'editoria piemontese. Inoltre, gestire un ecosistema regionale che valorizza il patrimonio culturale, materiale e immateriale, inclusi i siti UNESCO, musei e ecomusei.

SENTIMENT: L'analisi ha rilevato un sentiment positivo del 26,7% da parte dei cittadini. In particolare, l'analisi ha considerato 3,7mila risultati e 144 mila interazioni tra like, commenti e condivisioni social. In termini di mezzi di comunicazione, i post collegati alla Regione Piemonte sull'operato della Direzione Cultura e Commercio derivano primariamente da Facebook e YouTube (76%), Forum (9%) e notizie online varie (8,2%). Il giornale online più influente è il "Corriere". Il **sentiment negativo** è legato alla ripresa culturale post-pandemia che è stata parziale, con cali persistenti nei cinema e nelle biblioteche, nonostante alcuni eventi di successo. Parallelamente, il commercio al dettaglio ha sofferto pesantemente a causa del calo del potere d'acquisto, portando alla chiusura di migliaia di negozi a vantaggio dei siti di e-commerce. Il **sentiment positivo** si riscontra a favore dell'ingente finanziamento proveniente dal Pnrr volto ad incrementare la qualità dell'offerta museale e archivistica del Piemonte, inoltre sono stati fatti ingenti investimenti per stimolare la competitività e lo

sviluppo. Sono stati stanziati oltre 400 milioni di euro per sostenere le imprese, in particolare nei settori dell'innovazione, digitalizzazione e internalizzazione.



5.9 - DIREZIONE COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI - TURISMO E SPORT

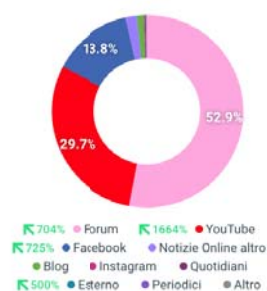
Cosa fa: assistenza tecnica alla Giunta Regionale per l'esercizio delle funzioni di definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare; attività di coordinamento e indirizzo ai Settori, che ne costituiscono articolazione, in conformità alle indicazioni dell'Organo di Governo in materia di:

- definizione degli indirizzi nell'ambito delle materie assegnate ai Settori e alle funzioni in staff che costituiscono l'articolazione della struttura
- programmazione delle strategie e della gestione della comunicazione istituzionale, dei grandi eventi e manifestazioni, delle relazioni pubbliche coi cittadini e con i media
- coordinamento e gestione dell'informazione giornalistica istituzionale
- coordinamento e gestione della comunicazione interna, affari comunitari e progetti partenariali regionali
- promozione internazionale e l'internazionalizzazione, relazioni internazionali e cooperazione.

SENTIMENT: L'analisi ha rilevato un sentiment positivo da parte dei cittadini del 29,4%. In particolare, l'analisi ha considerato 10 mila risultati e quasi 2 mila interazioni tra like,

commenti e condivisioni social. In termini di mezzi di comunicazione, i post collegati alla Regione Piemonte sull'operato della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo E Sport derivano primariamente da Forum online (52,9%) e Facebook e YouTube (43,5%). Il **sentiment positivo** è legato all'entusiasmo per il Nitto ATP Finals svoltosi nel novembre 2023 a Torino, il trofeo CONI Winter per i più giovani, il consueto giro d'Italia, ed eventi legati alla motonautica a Viverone e altre città.

RIPARTIZIONE PER TIPI DI MEDIA



RISULTATI



ENGAGEMENT



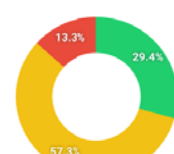
AUTORI UNICI



FONTI UNICI



RIPARTIZIONE PER SENTIMENT



6 – AGE

6.1 - COS'È L'AGENDA 2030

6.2 - IMPEGNI ECONOMICI ED INIZIATIVE REALIZZATE

6.3 - RISULTATI DEL POSIZIONAMENTO DELLE REGIONI IN RELAZIONE AGLI SDG



6.1 - COS'È L'AGENDA 2030

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, adottata dalle Nazioni Unite, rappresenta una sfida globale che richiede un impegno concreto e coordinato da parte di ogni regione, inclusa la Regione Piemonte, per raggiungere i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) entro il 2030. In Piemonte, l'implementazione dell'Agenda 2030 è una priorità che coinvolge le istituzioni, le imprese, il mondo accademico e la società civile, tutti impegnati in una transizione verso un futuro più sostenibile, inclusivo e prospero.

Dal 2015 si è avviato un processo che ha coinvolto tutti i livelli istituzionali, dall'Europa alla scala locale, per la promozione e realizzazione di uno sviluppo sostenibile i cui obiettivi globali sono declinati in tre dimensioni: **economico, ambientale e sociale**.

Gli obiettivi spaziano dalla lotta alla povertà e alla disuguaglianza, alla protezione dell'ambiente e alla promozione di una crescita economica sostenibile. Il Piemonte sta portando avanti diverse iniziative strategiche per integrare questi obiettivi nelle politiche regionali ed è per questo che nel 2023 ha impegnato risorse economiche per un ammontare complessivo di oltre **13.021 milioni di euro**.





6.2 - IMPEGNI ECONOMICI ED INIZIATIVE REALIZZATE

Di seguito verranno spiegati gli obiettivi dei Goals dell'Agenda 2030 che il Piemonte persegue e il relativo denaro stanziato; per ognuno verrà descritto uno dei tanti progetti ad esso riferito che si è realizzato nel corso dell'anno.

Sconfiggere la povertà (6 milioni di euro): La Regione ha destinato fondi per sostenere programmi che riducono la povertà, offrendo aiuti diretti e servizi di supporto alle famiglie e agli individui in difficoltà economica.

La Regione ha attivo il **"Piano Regionale di Lotta alla Povertà"** che prevede il coinvolgimento di enti pubblici e privati per sviluppare politiche sociali integrate e promuovere percorsi di inclusione per le persone a rischio povertà o esclusione sociale.

Sconfiggere la fame (1.2 milioni di euro): Sono stati investiti fondi per migliorare la sicurezza alimentare, promuovendo l'accesso a cibo sano e sostenibile, soprattutto per le fasce più vulnerabili della popolazione. Nel 2023 il Piemonte ha aderito all'**"Atlante del cibo"**, progetto nato da un accordo tra gli Atenei piemontesi, cui hanno in seguito aderito anche i principali Enti locali, che ha lo scopo di analizzare, rappresentare e comunicare il sistema del cibo, anche con l'obiettivo di supportare scelte politiche, progettuali e funzionali nella gestione del sistema del cibo.

Salute e benessere (10.413 milioni di euro): Gli investimenti più significativi sono stati fatti per **rafforzare il sistema sanitario**, migliorando l'accesso ai servizi sanitari e promuovendo il benessere a tutti i livelli. È stato lanciato il progetto **"Sanità di Prossimità"**, volto a potenziare i servizi sanitari locali nelle aree rurali e meno servite. Sono stati creati nuovi ambulatori mobili e centri di telemedicina per migliorare l'accesso ai servizi sanitari nei territori periferici del Piemonte.



Istruzione di qualità (185 milioni di euro): La Regione ha sostenuto progetti per migliorare la qualità dell'istruzione e garantire l'accesso a percorsi educativi inclusivi e di alto livello. La Regione ha collaborato con le scuole per il progetto **"Scuola Digitale"** (inserito nel più ampio progetto chiamato "Rete di servizi di facilitazione digitale") che ha dotato le aule di tecnologie avanzate e ha

fornito corsi di formazione digitale per studenti e docenti, promuovendo le competenze digitali necessarie per il mondo del lavoro.

Parità di genere (5 milioni di euro): I fondi sono stati dedicati a iniziative per promuovere l'uguaglianza di genere e combattere la discriminazione, con particolare attenzione all'empowerment delle donne. Il Piemonte per **"l'empowerment Femminile"** ha offerto percorsi di formazione, mentoring e sostegno imprenditoriale

per le donne, soprattutto in ambito tecnologico e scientifico. L'obiettivo è stato favorire l'accesso delle donne a settori spesso dominati dagli uomini.



Acque pulite e servizi igienico-sanitari (14 milioni di euro): Sono stati effettuati investimenti per migliorare la gestione delle risorse idriche e garantire l'accesso ad acqua potabile e servizi igienici adeguati. La Regione ha potenziato il **Servizio Idrico Integrato** per migliorare l'efficienza e l'affidabilità delle reti di acquedotto, fognatura e depurazione, soprattutto per garantire la resilienza agli effetti dei cambiamenti climatici e un approvvigionamento sicuro di acqua potabile.



Energia pulita e accessibile (37,5 milioni di euro): I fondi sono stati destinati a progetti che incentivano l'uso di energie rinnovabili e migliorano l'efficienza energetica, favorendo una transizione verso l'energia pulita. La Regione con il bando **"Efficienza energetica ed energie rinnovabili nelle imprese"**, offre incentivi per l'installazione di impianti fotovoltaici sui tetti delle aziende, favorendo una maggiore autonomia energetica e riducendo le emissioni di CO₂.



Lavoro dignitoso e crescita economica (236 milioni di euro): Investimenti mirati a creare opportunità di lavoro dignitose e a promuovere una crescita economica sostenibile, con particolare attenzione alla formazione e allo sviluppo delle competenze. Attraverso il bando **"Digitalizzazione ed efficientamento produttivo delle imprese"**, sono stati erogati fondi per sostenere l'innovazione nelle piccole e medie imprese, con l'obiettivo di creare nuovi posti di lavoro e promuovere uno sviluppo economico sostenibile e inclusivo.

Imprese, innovazione e infrastrutture (289 milioni di euro): Risorse destinate a sostenere le imprese locali, l'innovazione tecnologica e lo sviluppo di infrastrutture moderne per favorire la competitività. Il Piemonte è stato il primo territorio italiano che ha realizzato una misura pubblica di sostegno a progetti di ricerca e sviluppo dedicati alla manifattura del futuro, come ad esempio la realizzazione della **"Fabbrica Intelligente"**.

e



Ridurre le disuguaglianze (101,4 milioni di euro): Fondi per promuovere l'inclusione sociale e ridurre le disparità economiche sociali, garantendo opportunità uguali per tutti. Tra le tante iniziative, nell'aprile 2023 è stata dedicata una giornata al



programma **"Insieme per l'inclusione"**, svoltasi in un Istituto di Istruzione superiore, che ha promosso attività di integrazione e inclusione sociale per persone con disabilità e migranti, offrendo percorsi formativi e servizi di supporto per facilitare l'inclusione nel mercato del lavoro.

Città e comunità sostenibili (808 milioni di euro): Investimenti per rendere le

città e le comunità più vivibili, sostenibili e resilienti, attraverso il miglioramento dell'urbanizzazione e della mobilità. A giugno 2023 si è svolta la terza edizione di **"Next generation mobility"**, due giorni di conferenze, incontri, networking e dibattiti durante i quali aziende, start up, università e istituzioni hanno presentato servizi e prodotti per la mobilità e si sono confrontati su innovazione, opportunità di business, compliance e riforme del settore.



Consumo e produzione responsabili (45,7 milioni di euro): Risorse destinate a promuovere modelli di consumo e produzione sostenibili, riducendo gli sprechi e incentivando l'economia circolare. Nel maggio 2023 il Consiglio regionale ha approvato il **"Piano regionale per la gestione dei Rifiuti Urbani e di Bonifica delle Aree Inquinare (PRUBAI)"** che pone numerosi obiettivi tra i quali si evidenziano la riduzione della produzione complessiva dei rifiuti urbani ed in particolare dei rifiuti indifferenziati, l'incremento della percentuale di raccolta differenziata all'82% e il miglioramento della qualità dei rifiuti raccolti in modo differenziato.



Lotta al cambiamento climatico (56,7 milioni di euro): Fondi stanziati per azioni concrete di contrasto ai cambiamenti climatici, incluse misure per la riduzione delle emissioni e la protezione dell'ambiente. Il Piemonte ha lanciato una serie di iniziative tra cui la **"Forestazione Urbana"**, la quale sostiene la realizzazione di interventi di miglioramento delle aree verdi e del patrimonio arboreo e vegetazionale esistente o di nuovo impianto, in ambiti urbani consolidati e in ambiti di frangia, basati sul concetto di **"nature based solution"**.



Sviluppo economico e competitività (78,6 milioni di euro): Investimenti per rafforzare il tessuto economico e rendere il Piemonte competitivo a livello nazionale e internazionale, supportando settori strategici. La Regione ha avviato bandi specifici nell'ambito del **Programma Regionale FESR 2021-2027 (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale)** per attrarre investitori e incentivare il consolidamento di aziende sul territorio. Sono stati destinati fondi per facilitare nuovi insediamenti produttivi, sviluppare competenze locali e sostenere progetti di digitalizzazione nelle imprese.



Vita sulla terra (173,5 milioni di euro): Risorse destinate alla protezione degli ecosistemi, alla conservazione della biodiversità e alla promozione di un uso sostenibile delle risorse naturali. A maggio 2023 la Regione Piemonte ha presentato un bando denominato **"Interventi di sistemazione idrogeologica di situazioni di dissesto in ambito montano, collinare e ripariale, finalizzati anche alla resilienza dei territori"**.

Pace, giustizia e istituzioni solide (556 milioni di euro): Investimenti per rafforzare le istituzioni locali, promuovere la giustizia e garantire pace e sicurezza sociale. Nel luglio 2023 la Regione ha pubblicato un bando avente l'obiettivo di selezionare partner di co-progettazione per realizzare **sportelli multiservizi** sia all'interno degli Istituti Penitenziari aventi sede in Piemonte e dell'Istituto Penale per i minorenni Ferrante Aporti, sia in area penale esterna. Gli sportelli, attraverso uno stretto raccordo con le agenzie territoriali istituzionalmente deputate garantiranno il collegamento con le reti esterne, al fine di assicurare le condizioni per un'adeguata presa in carico dei soggetti pluriproblematici.



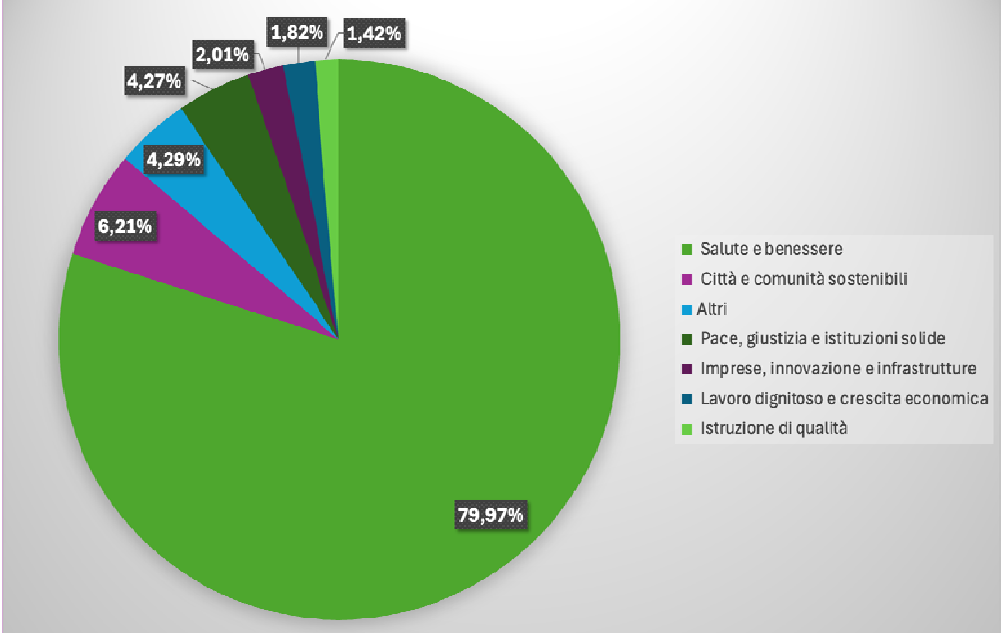


Partnership per gli obiettivi (39 milioni di euro): Fondi destinati a progetti di cooperazione e partnership, per facilitare collaborazioni tra settori diversi e raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 in modo sinergico. Il Piemonte ha partecipato al progetto pilota **"Region2030: monitoring the SDGs in the EU regions – filling the data gaps"**, il quale vede coinvolte dieci regioni europee, ed è volto a consolidare un insieme di indicatori comuni a scala europea per il monitoraggio degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 (SDGs).

TABELLA CON RIPARTIZIONE DEL DENARO IMPEGNATO PER LA REALIZZAZIONE DEI GOALS DELL'AGENDA 2030 CON RELATIVE PERCENTUALI

Obiettivi di Agenda 2030	Impegnato	%
Salute e benessere	10.413.014.926,48	79,97%
Città e comunità sostenibili	808.620.023,40	6,21%
Pace, giustizia e istituzioni solide	556.161.148,50	4,27%
Imprese, innovazione e infrastrutture	262.189.122,25	2,01%
Lavoro dignitoso e crescita economica	236.823.634,65	1,82%
Istruzione di qualità	185.141.348,64	1,42%
Vita sulla terra	173.461.591,57	1,33%
Ridurre le disuguaglianze	101.469.600,08	0,78%
Sviluppo economico e competitività	78.624.084,83	0,60%
Lotta al cambiamento climatico	56.747.769,95	0,44%
Consumo e produzione responsabili	45.006.258,63	0,35%
Partnership per gli obiettivi	39.264.223,04	0,30%
Energia pulita e accessibile	37.582.489,17	0,29%
Acque pulite e servizi igienico-sanitari	14.086.000,04	0,11%
Sconfiggere la povertà	6.107.950,07	0,05%
Parità di genere	5.530.645,12	0,04%
Sconfiggere la fame	1.264.347,95	0,01%
Totale complessivo	13.021.095.164,37	

GRAFICO DI RIPARTIZIONE PERCENTUALE DEI FONDI (le voci percentualmente più piccole sono state raggruppate nella voce “altri”)



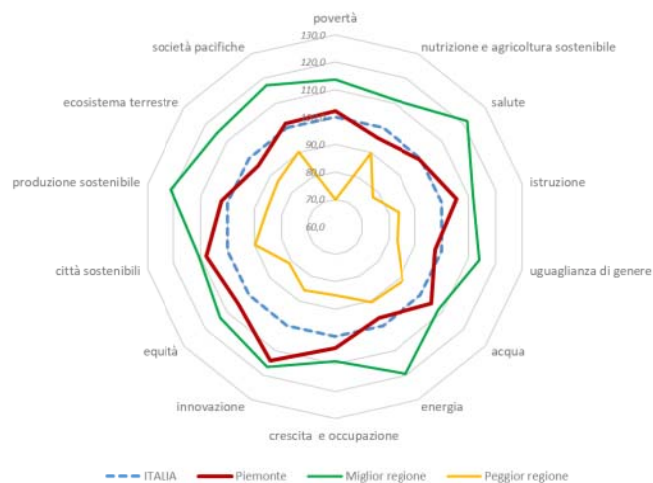
Commento [5]: guardi se così può essere più comprensibile

6.3 - RISULTATI DEL POSIZIONAMENTO DELLE REGIONI IN RELAZIONE AGLI SDG

(fonte: dati ISTAT 2022)

Regioni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	RANK
Abruzzo	13	19	14	11	21	22	11	14	15	15	15	12	5	3			16
Basilicata	8	15	21	14	19	16	5	16	21	16	14	16	6	21			18
Calabria	15	4	22	19	15	12	4	22	22	20	19	13	8	22			20
Campania	17	22	16	20	22	13	17	20	11	22	12	7	13	18			22
Emilia-Romagna	1	7	8	5	6	3	15	4	1	4	17	8	21	5			5
Friuli-Venezia Giulia	4	13	11	4	18	14	9	5	5	6	2	19	16	15			10
Lazio	11	2	7	12	10	20	21	15	3	14	6	11	11	12			12
Liguria	7	5	5	15	17	11	20	12	7	13	18	14	10	16			14
Lombardia	6	16	9	2	8	2	19	8	9	8	1	6	22	13			9
Marche	10	3	15	6	4	7	18	9	16	5	9	4	19	11			11
Molise	0	21	19	13	1	17	3	18	13	17	22	22	9	7			15
Piemonte	9	17	12	7	13	4	12	11	2	9	3	9	15	10			8
Provincia Autonoma di Bolzano/Bozen	0	6	1	22	14	5	14	1	12	1	5	2	4	20			4
Provincia Autonoma di Trento	0	9	3	1	5	8	22	6	4	7	11	1	2	2			1
Puglia	14	18	16	18	20	15	6	19	17	18	16	21	18	19			19
Sardegna	12	10	20	17	16	19	2	17	18	19	10	17	7	9			17
Sicilia	16	11	18	21	7	18	8	21	19	21	20	20	12	17			21
Toscana	5	1	6	10	3	10	7	10	6	11	13	10	17	4			6
Trentino-Alto Adige/Südtirol	0	8	2	16	9	6	16	2	8	2	7	15	3	8			3
Umbria	3	12	9	8	12	21	10	13	14	12	8	18	14	6			13
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	0	14	4	9	11	1	1	7	20	3	21	3	1	1			2
Veneto	2	20	13	3	2	9	13	3	10	10	4	5	20	14			7

INVECE IN QUESTO GRAFICO C'È IL CONFRONTO TRA I RISULTATI DEL PIEMONTE E DELLA MIGLIOR/ PEGGIOR REGIONE (RELATIVAMENTE AGLI SDGs)



7 — BENESSERE EQUO E SOSTENIBILE - BEST PIEMONTE 2023

7.1 - COS'È IL BEST

7.2 - LIVELLO DI BENESSERE DELLA REGIONE - punti di forza e di debolezza

7.3 - SALUTE

7.4 - ISTRUZIONE E LAVORO

7.5 - BENESSERE ECONOMICO

7.6 - RELAZIONI SOCIALI

7.7 - POLITICA E ISTITUZIONI



misurare e valutare
il progresso della società italiana

7.1 - COS'È IL BEST

Il **Benessere Equo e Sostenibile dei Territori (BEST)** è un concetto multidimensionale che misura il progresso di un territorio non solo in termini economici, ma anche sociali e ambientali. Il Piemonte, una delle regioni



italiane più industrializzate, si distingue per un buon livello di benessere rispetto alla media nazionale, ma presenta alcune sfide rispetto ad altre regioni del Nord Italia. Il Rapporto BesT Piemonte 2023 utilizza 61 indicatori per analizzare vari ambiti, tra cui lavoro, salute, istruzione, benessere economico e relazioni sociali, confrontando le province piemontesi con il resto del Paese e del Nord-ovest.

Il report BEST offre una panoramica delle **forze** e delle **debolezze** della regione.

Emergono **eccellenze** nel campo del lavoro e della conciliazione dei tempi di vita, dove il Piemonte vanta un notevole vantaggio rispetto ad altre aree. Al contempo, sono evidenti alcune **criticità**, in particolare nel settore del paesaggio e patrimonio culturale e nel dominio politico, dove l'accesso paritario e l'efficacia istituzionale restano problematici.

L'analisi fornisce un quadro complesso e articolato che evidenzia la varietà di situazioni all'interno delle diverse province, sottolineando la necessità di politiche mirate per affrontare le disuguaglianze locali e migliorare il benessere complessivo dei cittadini.



7.2 - LIVELLO DI BENESSERE DELLA REGIONE - punti di forza e di debolezza

Il benessere della Regione Piemonte si colloca su livelli superiori alla media nazionale, anche se leggermente inferiori rispetto al Nord-ovest. Nel contesto italiano, il benessere è

misurato attraverso una vasta gamma di indicatori che includono aspetti economici, sociali e ambientali. Il Rapporto BesT Piemonte 2023 analizza queste dimensioni e fornisce un quadro dettagliato del benessere relativo delle province piemontesi rispetto al resto del Paese.

Posizionamento del Piemonte a livello nazionale

Il Piemonte si distingue per una distribuzione del benessere piuttosto omogenea. Nel periodo più recente (2020-2022), il 47,9% degli indicatori di benessere della regione si colloca nelle due classi più elevate, rispetto al 42,7% della media nazionale. Tuttavia, la regione resta leggermente indietro rispetto al Nord-ovest, dove il 50,1% degli indicatori rientra nelle classi più alte di benessere.



Punti di Forza: Il Piemonte eccelle nel **dominio Lavoro e conciliazione dei tempi di vita**, con il **98%** degli indicatori in classi alte di benessere, segnalando un buon equilibrio tra lavoro e qualità della vita, alti livelli di occupazione e bassa disoccupazione. Anche nel **dominio Sicurezza**, la regione mostra risultati positivi, con il **60,4%** degli indicatori nelle classi alte e tassi di criminalità generalmente bassi.



Punti di Debolezza: Il Piemonte presenta criticità nel **dominio Paesaggio e patrimonio culturale**, con il **79,2%** degli indicatori nelle classi basse, indicando una scarsa valorizzazione del patrimonio naturale e culturale. Anche nel **dominio Politica e istituzioni** emergono debolezze, con il **45%** degli indicatori nelle classi basse e un divario tra aree con buona governance e altre con accesso meno equo alle risorse istituzionali.

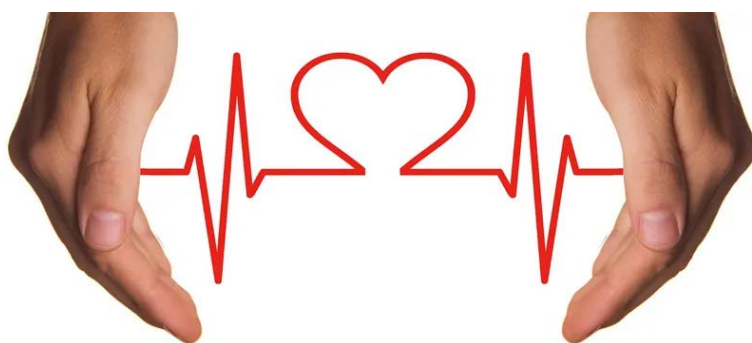


7.3 - SALUTE

Il dominio Salute rappresenta un aspetto fondamentale per il benessere della popolazione piemontese, e il Rapporto BesT Piemonte 2023 evidenzia una situazione complessivamente in linea con le medie nazionali e del Nord-ovest. Tuttavia, emergono alcune criticità a livello provinciale e alcuni indicatori mostrano disuguaglianze tra i diversi territori della regione.

- **Speranza di vita:** La speranza di vita alla nascita in Piemonte è di 82,5 anni, un dato leggermente inferiore alla media nazionale e influenzato negativamente dalla pandemia di Covid-19.

- **Mortalità per cause specifiche:** La regione si distingue positivamente per la bassa mortalità giovanile (15-34 anni) da incidenti stradali e per un tasso di mortalità per tumori (20-64 anni) in linea con la media nazionale.
- **Mortalità per demenze e malattie del sistema nervoso:** Tra gli over 65, il Piemonte presenta un tasso di mortalità per queste cause di 39,7 decessi per 10.000 residenti, superiore alla media nazionale che è di 35,7.
- **Mortalità evitabile:** Nel 2023, il tasso di mortalità evitabile in Piemonte è stato di 16,9 per 10.000 residenti, leggermente più alto rispetto alla media nazionale e del Nord-ovest, indicando margini di miglioramento nella prevenzione e assistenza sanitaria.



7.4 - ISTRUZIONE E LAVORO

Il sistema di **istruzione e formazione** in Piemonte presenta indicatori complessivamente in linea con le medie nazionali, con alcuni segnali positivi ma anche alcune criticità da affrontare. L'istruzione è uno dei pilastri fondamentali per il benessere a lungo termine di una regione, in quanto contribuisce allo sviluppo delle competenze necessarie per affrontare le sfide del mondo del lavoro e della vita sociale.

- **Competenze scolastiche:** Nel 2023, il 38,9% degli studenti di terza media ha competenze numeriche e il 35,7% ha competenze alfabetiche inadeguate, sottolineando la necessità di interventi educativi.
- **Istruzione superiore:** Il 55,7% dei diplomati sceglie l'università, sopra la media nazionale. Tuttavia, la percentuale di laureati tra i 25 e i 39 anni è inferiore rispetto ad altre regioni del Nord Italia.
- **Servizi per l'infanzia e formazione continua:** L'accesso ai servizi per l'infanzia è in linea con la media nazionale, ma solo il 9,4% degli adulti partecipa alla formazione continua. I NEET acronimo di "Not [engaged] in Education, Employment or Training" (15,4%) sono meno della media nazionale, ma il dato resta preoccupante.
- **Mercato del lavoro:** Il tasso di occupazione (71,3%) e la partecipazione al lavoro sono elevate, con una bassa incidenza di infortuni sul lavoro e continuità lavorativa superiore alla media italiana. Tuttavia, le sfide principali riguardano la partecipazione femminile e giovanile al lavoro.

- **Conciliazione tempi di vita:** Il Piemonte offre buone condizioni per bilanciare lavoro e vita privata, contribuendo al benessere complessivo dei cittadini, con un'attenzione crescente al supporto delle donne e dei genitori lavoratori.



7.5 - BENESSERE ECONOMICO

Il **benessere economico** in Piemonte si attesta su livelli generalmente superiori alla media nazionale, confermando la regione come un'area economicamente solida e stabile. Tuttavia, pur mostrando buoni risultati, il Piemonte si trova leggermente indietro rispetto alla media del Nord-ovest, evidenziando alcune differenze nelle retribuzioni e nei redditi rispetto ad altre aree della macroregione.

- **Retribuzioni e Redditi Pensionistici:** Nel 2023, la retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti in Piemonte è stata di circa 22.300 euro lordi annui, superiore alla media italiana di 1.700 euro mensili. Tuttavia, è inferiore alla media del Nord-ovest, dove si attesta sui 24.500 euro annui lordi. I redditi pensionistici seguono una tendenza simile, con un importo medio annuo di 20.879 euro, superiore alla media nazionale ma inferiore rispetto al Nord-ovest, dove vi è una maggiore concentrazione di lavori ad alto valore aggiunto.
- **Vulnerabilità Finanziaria delle Famiglie:** La vulnerabilità finanziaria delle famiglie piemontesi, rappresentata dal tasso di sofferenza dei prestiti bancari, è in linea con la media nazionale e si attesta attorno allo 0,4%. Questo indica una buona stabilità finanziaria, supportata dalla presenza di istituti bancari locali e dall'accesso ai servizi di credito. Tuttavia, alcune aree rurali e periferiche potrebbero risultare più esposte a difficoltà economiche rispetto ai centri urbani come Torino.



7.6 - RELAZIONI

Il **dominio delle relazioni** in una regione, poiché rif

nessere complessivo di
della comunità.

- **Diffusione delle Organizzazioni Non Profit:** In Piemonte, la presenza di organizzazioni non profit è elevata, con **70,4 organizzazioni ogni 10.000 abitanti** rispetto alla media nazionale che è di **61,2**. Queste organizzazioni operano in vari settori (assistenza sociale, cultura, sport, ambiente) e rafforzano il tessuto sociale, offrendo supporto alle comunità e promuovendo un senso di appartenenza.

- **Accessibilità delle Scuole:** Il Piemonte ha una bassa percentuale di scuole accessibili (40,7%), un po' inferiore rispetto alla media del Nord-ovest (41,5%) (per scuola accessibile ci si riferisce ad istituti scolastici che sono stati progettati o adattati per essere privi di barriere fisiche e architettoniche, permettendo così l'accesso, la mobilità e la fruizione degli spazi a tutti gli studenti, inclusi quelli con disabilità motorie, sensoriali o cognitive). Questa criticità limita le pari opportunità per gli studenti con disabilità e rende necessario migliorare le infrastrutture scolastiche per favorire un ambiente inclusivo.



7.7 - POLITICA E ISTITUZIONI

Il dominio **Politica e istituzioni** in Piemonte presenta aspetti positivi, come la buona partecipazione elettorale e la capacità di riscossione dei comuni, ma mostra anche delle criticità, in particolare nella partecipazione dei giovani alla politica locale.

- **Partecipazione elettorale e capacità di riscossione:** La partecipazione alle elezioni europee del 2019 in Piemonte è stata del **64,7%**, superiore alla media nazionale, segnalando un forte coinvolgimento dei cittadini nelle decisioni politiche. Anche la **capacità di riscossione dei comuni** è positiva, con l'**83,9% delle entrate accertate** rimosse nel 2020, un indice di efficienza amministrativa e finanziaria che consente di reinvestire nelle infrastrutture e nei servizi locali.

- **Partecipazione dei giovani nelle amministrazioni locali:** Solo il **21,8%** degli amministratori comunali in Piemonte ha meno di 40 anni, un dato inferiore alla media nazionale. La bassa partecipazione giovanile limita l'innovazione e l'inclusività nelle amministrazioni, rendendo necessario incentivare l'ingresso dei giovani per promuovere una governance più rappresentativa e dinamica.



8 - PIANO DI DIFFUSIONE

Lo scopo del documento è di **responsabilizzare** e **coinvolgere** la popolazione nella valutazione dei risultati del Gruppo Pubblico della Regione Piemonte. Per questo è prevista una comunicazione sia cartacea che digitale opportunamente supportata da incontri finalizzati alla comprensione e diffusione del documento a cittadini, amministrazioni, enti e altri soggetti interessati.

Le differenti modalità di diffusione riguardano:

diffusione ai Media locali:

- o presentazione in conferenza stampa
- o invio comunicati stampa ai quotidiani locali
- o interviste



pubblicazione e promozione su:

- o sito istituzionale www.regione.piemonte.it
- o canali social della Regione Piemonte
- o Albo pretorio dei comuni facenti parte della Regione Piemonte tramite apposito qr code
- o Mezzi di trasporto di lunga tratta all'interno del territorio e di passaggio tramite apposito qr code

invio a:

- o amministrazioni società partecipate della Regione Piemonte
- o amministrazioni locali facenti parte del territorio
- o amministrazioni società partner

presentazioni sintetiche:

- o in occasione di eventi che vedano la presenza del sindaco, dell'assessore al bilancio o della Direzione Risorse finanziarie e patrimonio
- o in occasione di partnership presso università

